

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Regioni e Asl

Quotidiano on line di informazione sanitaria **QS**
Lunedì 04 SETTEMBRE 2017

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professionisti | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca



LE POLITICHE D'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI

LA STRADA MIGLIORE PER CONTINUARE SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

quotidiano

Con il contributo sponsorizzato di ASSOMEDICA

segui quotidianosanità.it



Tweet | Condividi | Condividi | stampa

Trapianti. Al Careggi 7 interventi di rene in **chirurgia robotica** in 48 ore

Pochi giorni fa il Careggi aveva segnato il traguardo del primo trapianto in Italia di rene da donatore a cuore fermo con l'impiego del robot chirurgico. Poi, in 48 ore, sono stati eseguiti altri 3 interventi dello stesso tipo e 3 trapianti renali da donatore a cuore battente. Saccardi: "Soddisfazione per questi enormi progressi resi possibili dalla **chirurgia robotica, sulla quale la Toscana ha puntato molto".**



04 SET - Nell'ultima settimana di agosto in 48 ore sono stati eseguiti all'ospedale Careggi di Firenze 7 trapianti di rene in **chirurgia robotica**, dalle urologie dirette rispettivamente dal professor **Sergio Serni** e dal professor **Marco Carini**. Dopo il primo trapianto in Italia di rene da donatore a cuore fermo con l'impiego del robot chirurgico, in 48 ore sono stati eseguiti altri 3 interventi dello stesso tipo e 3 trapianti renali da donatore a cuore battente.

"Appena pochi giorni fa avevo commentato positivamente gli interventi di trapianto in **chirurgia robotica eseguiti a careggi** - è il commento dell'assessore al diritto alla salute **Stefania Saccardi** in una nota diffusa dalla Regione - Ora l'elenco di questi interventi si è allungato. Non posso che

esprimere la mia soddisfazione per questi enormi progressi resi possibili dalla **chirurgia robotica**, sulla quale la Toscana ha puntato molto; i miei complimenti alle équipe che hanno eseguito gli interventi; e soprattutto il mio grazie ai familiari dei donatori, che hanno dato il consenso all'espianto degli organi dei loro congiunti, consentendo così ad altre persone di continuare a vivere".

La **chirurgia robotica** del rene già impiegata, nell'**Azienda ospedaliero universitaria fiorentina**, nel trapianto da donatore vivente per la minima invasività nella procedura di prelievo dell'organo è stata sperimentata a Careggi nell'intervento di trapianto da cadavere con benefici per il paziente ricevente. Il robot consente di ridurre al minimo i giorni di degenza post-operatoria grazie a una incisione di soli 6 centimetri, 3 volte più piccola rispetto alla chirurgia tradizionale. "Questo - si evidenzia nella nota della Regione - permette di ridurre notevolmente il rischio di infezioni della ferita chirurgica nei pazienti trapiantati che sono spesso diabetici e sottoposti a terapia immunosoppressiva, quindi particolarmente vulnerabili da virus e batteri".

L'impegno organizzativo del trapianto robotico da cadavere è particolarmente complesso e tecnicamente avanzato, perché diversamente dal donatore vivente non è possibile programmare l'intervento, la cui esecuzione dipende da un evento difficilmente prevedibile come il decesso. Mentre nel prelievo di organi da cadavere a cuore battente la legge prevede sei ore per l'accertamento di morte encefalica, nel cuore fermo i tempi sono ulteriormente ridotti dalla necessità di prelevare gli organi fin tanto che la circolazione sanguigna è mantenuta sufficiente a ossigenare i tessuti. Questo è possibile grazie al sistema ECMO (extracorporea membrane oxygenation), il supporto vitale extracorporeo in grado di sostituire temporaneamente la funzione cardiaca.

Sono 22 i casi in cui è stata attivata la donazione d'organi a cuore fermo a Careggi, "che oggi - evidenzia la nota - è il primo ospedale in Italia per numero di questi interventi e l'unico che dall'ottobre del 2016 ha intrapreso, con la struttura dedicata alle cure intensive per il trauma e i supporti extracorporei diretta dal dottor **Adriano Peris**, l'applicazione sistematica di questo specifico programma di donazione avviato da circa due anni dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) e dall'Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) con il supporto della Regione Toscana".

04 settembre 2017
© Riproduzione riservata



Rinnovo Contrattuale: **TU PROTAGONISTA**

newsletters
ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



Il decreto vaccini è legge. Il testo e la sintesi
tutti gli speciali

- 1 Più Letti 17 giorni (30 giorni)**
- 1 Scuole di specializzazione: le più carenti in area chirurgica, le migliori nell'area dei servizi. Indagine dell'Associazione italiana giovani medici
 - 2 Riforma Scuole di specializzazione. Onetti Mida (Campus-Biomedico): "Chiediamo tempo per adeguarsi a nuovi standard"
 - 3 Vaccini obbligatori. Lombardia accetterà a scuola anche bimbi non vaccinati e senza prenotazione: "Ma dovranno adeguarsi in 30 giorni"